



Segreteria Provinciale Fimmg

"...Il medico deve, con scienza e coscienza, perseguire un unico fine: la cura del malato utilizzando i presidi diagnostici e terapeutici di cui al tempo dispone la scienza medica, senza farsi condizionare da esigenze di diversa natura

...a nessuno è consentito di anteporre la logica economica alla logica della tutela della salute, né di diramare direttive che, nel rispetto della prima, pongano in secondo piano le esigenze dell'ammalato "

... Il medico non è tenuto al rispetto di quelle direttive, laddove esse siano in contrasto con le esigenze di cura del paziente, e non può andare esente da colpa ove se ne lasci condizionare, rinunciando al proprio compito e degradando la propria professionalità e la propria missione a livello ragionieristico"-

(Sentenza 8254 del 2/3/2011 Corte Cassazione)

Prot. 113/18 del 11/06/2018

Al Commissario Straordinario ASL BA
Dott. Vito Montanaro

Al Direttore DSS 13
Dott.ssa Domenica Misceo

E p.c. A S. E. Prefetto di Bari
Dott.ssa Marilisa Magno

Al Commissario Prefettizio Comune di Turi
Dott. Andrea Cantadori

Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

Al Direttore del Dipartimento per la Promozione della
Salute e del Benessere dello Sport
Dott. Giancarlo Ruscitti

Al Segretario Generale Presidenza di Giunta Regionale
Dott. Roberto Venneri

Oggetto: Campagna cerasicola Comune di Turi.

In relazione alla nota in oggetto, premesso che la FIMMG sostiene ogni azione tesa a garantire l'assistenza sanitaria agli aventi diritto, soprattutto se in condizione di disagio, si evidenzia comunque, in considerazione dei soggetti destinatari dell'anticipo dell'orario di inizio del servizio, che sono da chiarire le regole di ingaggio dell'attività in oggetto, e cioè quali prestazioni devono essere assicurate a quella tipologia di utenza.

E' noto infatti che i medici di Continuità Assistenziale, durante l'espletamento del servizio, istituzionalmente non possono prescrivere prestazioni di diagnostica (es. esami di laboratorio ecc.), per cui ai medici in servizio deve essere chiarito se, in favore di tali utenti, è prevista una deroga a tale limitazione e, in caso affermativo, se tale deroga è stata notificata anche ai soggetti erogatori delle prestazioni.

Tutto ciò al fine di non arrecare disagio alla corretta erogazione del servizio e di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo assistenziale dell'azione intrapresa. Si resta in attesa della convocazione del CPA e si invita voler dare riscontro e a informare i medici nel più breve tempo possibile.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Dott. Nicola Calabrese